

64.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.
Commissione bilancio [Parere espresso ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del regolamento, sul disegno di legge finanziaria (atto Camera 1650)]	1231
Consiglio regionale (Trasmissione di un documento)	1240
Documenti ministeriali (Trasmissione)	1239, 1240
Missioni vevvoli nella seduta del 6 ottobre 1992	1231
Progetto di bilancio delle spese interne della Camera dei deputati per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992 e per il triennio 1992-1994 (Doc. VIII, n. 9, e annessa nota di variazione) (Ordini del giorno)	1225
Proposte di legge:	
(Annunzio)	1231
(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	1239
Risoluzione, interpellanza e interrogazioni	
(Annunzio)	1240

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

*PROGETTO DI BILANCIO DELLE SPESE INTERNE DELLA CAMERA
DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO DAL 1° GENNAIO AL 31
DICEMBRE 1992 E PER IL TRIENNIO 1992-1994 (DOC. VIII, N. 9, E
ANNESSA NOTA DI VARIAZIONE)*

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

considerato:

che in sede di discussione del bilancio delle spese interne per l'anno 1991 furono accolti come raccomandazione gli ordini del giorno n. 7/1 e n. 7/16 che impegnavano, tra l'altro, l'Ufficio di Presidenza ad istituire un servizio di trascrizione stenografica dei giornali radio e dei telegiornali diffusi dalla RAI ed a pubblicare il resoconto su un apposito Bollettino quotidiano;

che l'Ufficio di Presidenza ha compiuto le indagini preliminari per l'affidamento di tale servizio;

impegna l'Ufficio di Presidenza

a realizzare il servizio in questione, estendendolo anche ai notiziari delle altre reti televisive nazionali, decidendone l'affidamento in tempi rapidi.

9/doc. VIII, n. 9/1.

Cicciomessere, Bonino, Pannella,
Elio Vito, Rapagnà, Taradash.

La Camera,

rilevato che l'ordine del giorno 9/doc. VIII, n. 4/10 presentato dai deputati Minervini, Rodotà e Bassanini il 16 ottobre 1984 e l'ordine del giorno 9/doc. VIII, n. 10/5 accolto come raccomandazione il 2 dicembre 1987 non hanno trovato attuazione;

rilevato altresì che il modello di bilancio adottato per i partiti politici consiste tuttora in una semplice fotografia di flussi di cassa,

impegna l'Ufficio di Presidenza

a promuovere la realizzazione della piena trasparenza della finanza dei partiti attraverso una più articolata previsione del contenuto dei documenti contabili, un più approfondito esercizio dei poteri di controllo, la pubblicazione sollecita e completa di tutti i documenti — contabili e di esercizio dei poteri di controllo — prescritti dalla legge, operando anche per realizzare l'esigenza di evidenziare lo stato patrimoniale e le operazioni finanziarie e commerciali intraprese direttamente o indirettamente dai partiti politici e dalle loro articolazioni interne.

9/doc. VIII n. 9/2.

Bonino, Pannella, Cicciomessere,
Elio Vito, Rapagnà, Taradash.

La Camera,

considerato che è sempre più urgente dare ai lavori parlamentari efficacia, rapidità decisionale, trasparenza e leggibilità da parte dei cittadini;

che un'attività parlamentare che si svolga in tempi certi con un programma definito, che riduca il pleonasma verbale per rendere più incisive le posizioni e più rapide le decisioni, può meglio soddisfare la domanda di chiarezza e assunzione di responsabilità che viene dal paese, può consentire a chi segue i lavori della Ca-

mera una migliore attenzione a tutto ciò che vi si svolge, dall'aula alle Commissioni, rendendo più produttiva l'attività del singolo parlamentare e consentendo un migliore uso delle risorse oltre che un ovvio e conseguente risparmio di spesa;

che tutto ciò già avviene nella stragrande maggioranza dei parlamenti, certamente in quelli europei e può essere attuato nelle more delle necessarie riforme istituzionali,

invita la Presidenza

a promuovere tutte le modifiche regolamentari ed organizzative per rivedere tempi e procedure del modo di discutere e di decidere della Camera, per rendere più snelli i tempi della discussione, più rigoroso il rispetto del programma e del calendario, certi i tempi di lavoro dell'aula e delle Commissioni, più rapida ed efficace la decisione, auspicando che da subito la Conferenza dei presidenti dei gruppi voglia tenere conto delle esigenze sovraespresse.

9/doc. VIII, n. 9/3.

Serafini, Sangiorgio, Camoirano Andriollo, Di Prisco, Lorenzetti Pasquale, Masini, Pollastrini Modiano, Sanna, Gianna Serra, Beebe Tarrantelli, Biricotti Guerrieri, Dalla Chiesa Curti, Finocchiaro Fidelbo, Ingraio, Mancina, Alfonsina Rinaldi, Sartori Lanciotti, Trupia Abate, Turco, Vigneri.

La Camera,

preso atto delle iniziative già avviate per migliorare la vivibilità negli ambienti della Camera e per una gestione più sobria, razionale ed « ecologica » delle strutture di Montecitorio;

considerato che l'adozione di queste nuove misure, comportando un risparmio notevole di energie e di risorse, contribui-

sce ad un migliore uso delle risorse finanziarie della Camera,

impegna l'Ufficio di Presidenza e il Collegio dei questori, per quanto di rispettiva competenza

a completare la conversione ambientale di Montecitorio avviando a realizzazione le restanti proposte, in particolare:

1) l'attuazione di un piano per l'uso differenziato e il risparmio dell'acqua potabile e non potabile;

2) la messa a regime degli impianti elettrici esterni;

3) la fornitura di derrate provenienti da colture biologiche;

4) l'attivazione di un servizio di biciclette in affitto da mettere a disposizione dei deputati e dei funzionari per gli spostamenti in città;

5) la raccolta separata per rifiuti speciali quali tubi al neon, liquidi di sviluppo, microfilm, residui ambulatoriali;

6) l'arredo verde ed attrezzato del cortile di Montecitorio.

9/doc. VIII, n. 9/4.

Pratesi, Boato, Rutelli, Apuzzo, Bettin, Crippa, De Benetti, Giuliani, Leccese, Mattioli, Paissan, Pecoraro Scanio, Pieroni, Ronchi, Scalia, Turrone.

La Camera,

considerato:

che da oltre dieci anni *Radio radicale* svolge l'indispensabile servizio pubblico della trasmissione in diretta su rete nazionale delle sedute del Parlamento; servizio la cui utilità ed importanza è stata riconosciuta unanimemente e ripetutamente anche dai Presidenti della Camera, oltre che con la legge 7 agosto 1990, n. 230;

che per il migliore svolgimento di tale servizio occorre attrezzare per *Radio radicale* un apposito spazio per la regi-

strazione e la messa in onda delle sedute, nonché consentire l'accesso nel Palazzo dei suoi addetti,

impegna l'Ufficio di Presidenza:

1) a predisporre per *Radio radicale* la realizzazione nel Palazzo di Montecitorio di una postazione per la registrazione e la messa in onda delle sedute dell'aula, delle Commissioni permanenti e di quelle bicamerali che si riuniscono nelle sedi

della Camera, nonché di altro materiale sull'attività parlamentare;

2) ad autorizzare l'accesso e la libera circolazione nel Palazzo di Montecitorio, analogamente ai giornalisti accreditati presso la sala stampa, di uno o più dei suoi addetti.

9/doc. VIII, n. 9/5.

Elio Vito, Bonino, Pannella, Ciccimessere, Rapagnà, Taradash.

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 6 ottobre 1992.**

Acciaro, Anedda, Caccia, Raffaele Costa, d'Aquino, Del Pennino, de Luca, De Paoli, De Simone, Diana, Foschi, Lazzati, Maiolo, Malvestio, Luigi Rinaldi, Sacconi, Sanna, Savio, Silvestri, Taradash.

(Alla ripresa pomeridiana dei lavori).

Acciaro, Anedda, Bisagno, Caccia, Costa Raffaele, d'Aquino, Del Pennino, de Luca, De Paoli, De Simone, Diana, Facchiano, Foschi, Intini, Lazzati, Maiolo, Malvestio, Pisicchio, Rinaldi Luigi, Sacconi, Sanna, Savio, Silvestri, Spini, Thaler Ausserhofer, Taradash.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 5 ottobre 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

PAPPALARDO: « Norme per la nomina degli alti vertici militari » (1676);

TASSI: « Elezione diretta del podestà e del presidente della provincia e dei consigli comunali e provinciali » (1677).

Saranno stampate e distribuite.

Parere espresso dalla Commissione bilancio, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del regolamento, sul disegno di legge finanziaria (Atto Camera n. 1650).

La V Commissione bilancio, tesoro e programmazione,

preso in esame il disegno di legge finanziaria per la verifica delle confor-

mità del suo contenuto alle disposizioni dell'articolo 11, 11-bis e 11-quater della legge n. 468 del 1978, nel testo modificato dalla legge n. 362 del 1988; ricordato che le regole di copertura di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 11 concorrono a tutti gli effetti a definire l'oggetto proprio della legge finanziaria a norma degli articoli 120, comma 2, e 121, comma 5, del regolamento della Camera.

A) Contenuto proprio in senso stretto.

valutate le norme recate dall'articolo del disegno di legge alla luce delle disposizioni sul contenuto proprio in senso stretto (articolo 11, comma 3);

considerate con particolare attenzione le disposizioni dell'articolo 4, commi 2, 3, e 4, che prevedono la cessazione di trasferimenti alle regioni che la legge finanziaria dovrebbe regolare solo in senso quantitativo.

osservato, in particolare, che le tabelle A e B, corrispondenti ai fondi speciali, del disegno di legge finanziaria sono state redatte in modo conforme alle prescrizioni dell'articolo 11-bis della legge n. 468 e alle conseguenti indicazioni contenute nella risoluzione programmatica, per grandi settori di spesa corrispondenti ai ministeri;

ritenuto che tale puntuale adempimento sia di grande importanza per evitare che l'esame del disegno di legge finanziaria perda il suo contenuto proprio e si trasformi in un confronto sul mero preannuncio di innumerevoli microdecisioni di spesa.

B) Vincolo di copertura della parte corrente (articolo 11, comma 5, legge n. 468).

Valutato che, ai fini dell'articolo 11, comma 5, per ciascuno dei tre anni com-

presi nel bilancio triennale 1993-1995 il saldo del risparmio pubblico del bilancio a legislazione vigente (disavanzo corrente tendenziale) non offre margini di copertura alla legge finanziaria, in quanto ha un andamento peggiorativo rispetto a ciascun anno precedente in misura pari a 31.211 miliardi di lire per il 1993, 52.258 miliardi per il 1994 e 67.565 miliardi per il 1995;

considerato pertanto che la copertura della parte corrente della finanziaria deve essere assicurata esclusivamente dalla complessiva manovra di correzione operata attraverso i provvedimenti collegati e la stessa legge finanziaria.

C) Vincolo di copertura discendente dalle regole sui saldi adottate con la risoluzione programmatica.

Rilevato che, ai fini dell'articolo 11, comma 6, il saldo netto da finanziare per ciascuno dei tre anni del bilancio triennale, già comprensivo delle regole di variazione delle entrate e delle spese, risulta, per il 1993, pari a 140.500 miliardi di lire, importo superiore di 152 miliardi a quello risultante dal quadro contabile previsto dall'allegato 8 della relazione e di 150 miliardi a quello stabilito dalla risoluzione programmatica approvata dalla Camera il 30 settembre 1992; a lire 210.000 miliardi per il 1994 e a lire 232.000 miliardi per il 1995 importi uguali ai limiti massimi stabiliti dalla risoluzione programmatica;

sottolineato che tali limiti massimi dei saldi, che costituiscono condizione di legittimità della legge finanziaria, sono garantiti dalla complessiva manovra di finanza pubblica per il 1993 quale risulta articolata nel disegno di legge finanziaria e nei disegni di legge collegati Atto Camera n. 1568 (disegno di legge delega e conseguenti decreti delegati) e « interventi urgenti per la finanza pubblica » e nei decreti-legge n. 384 e n. 394 del 1992; considerato altresì che risultano computati, per rientrare nei limiti dei sopraindicati saldi, nella relazione al disegno di legge finanziaria (note all'allegato B) an-

che gli effetti dell'emendamento preannunciato dal Governo per la riapertura del termine per il condono fiscale nonché gli effetti del decreto delegato in materia di riduzione delle agevolazioni fiscali da emanarsi in attuazione dall'articolo 17 della legge n. 408 del 1990;

rilevato che gli effetti di tutti i provvedimenti collegati sopraelencati nonché dei decreti legislativi conseguenti alle deleghe vengono già scontati nei saldi della legge finanziaria e che ciò richiede la loro entrata in vigore prima della definitiva approvazione della legge finanziaria.

D) Contenuto proprio dei provvedimenti collegati.

Ribadito che i provvedimenti esaminati nell'ambito della sessione di bilancio in quanto ad essi collegati possono contenere solo disposizioni rivolte a ridurre il disavanzo conseguendo ciascuno almeno l'effetto previsto al fine di garantire il rispetto del limite fissato per il saldo netto da finanziare;

ritiene il disegno di legge finanziaria conforme alle prescrizioni legislative e regolamentari che definiscono il suo oggetto in base alle seguenti considerazioni relative a ciascuno dei punti A, B, C e D sopraindicati.

1) Contenuto proprio in senso stretto.

Il disegno di legge finanziaria non reca negli articoli disposizioni estranee al suo contenuto in senso stretto così come definito dalla legislazione vigente in materia di bilancio e di contabilità dello Stato, in quanto le disposizioni previste dall'articolo 4, commi 2, 3 e 4 corrispondono a regolazioni conseguenti a normative sostanziali previste dall'articolo 4 della legge delega, e vanno così interpretate o riformulate. Per quanto riguarda le tabelle, il disegno di legge finanziaria attua coerentemente la risoluzione approvata dalla Camera il 30 settembre 1992, ripartendo i fondi speciali in grandi ag-

gregati come richiesto dalla lettera e dagli intenti delle disposizioni introdotte con la legge n. 362.

2) Regola di copertura della parte corrente *ex* articolo 11, comma 5.

Gli effetti di parte corrente determinati dal disegno di legge finanziaria risultano, allo stato degli accertamenti effet-

tuati, coperti con un avanzo pari a lire 32.478 miliardi per il 1993, 464 miliardi per il 1994 e 919 miliardi per il 1995, secondo il quadro di copertura recato dal seguente prospetto che sostituisce il prospetto allegato all'articolo 6 del disegno di legge finanziaria per renderlo conforme alle indicazioni della risoluzione programmatica (disaggregazione degli effetti finanziari attribuiti a ciascun provvedimento collegato):

XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 1992

PROSPETTO DI COPERTURA
(articolo 6, comma 1)COPERTURA DEGLI ONERI DI NATURA CORRENTE PREVISTI
DAL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA 1993
(articolo 5, comma 5 della legge n. 362 del 1988)

(miliardi di lire)

	1993	1994	1995
1) ONERI DI NATURA CORRENTE DA COPRIRE			
Tabella « A » del disegno di legge finanziaria (1) (a differenza rispetto a l.v.) ..	15.247	24.319	24.463
Nuove o maggiori spese correnti (articolato legge finanziaria):			
Impresa ferrovia dello Stato S.p.A.	1.600	—	—
Separaz. assistenza-previdenza	1.500	1.500	1.500
Minori entrate correnti (Provvedimenti collegati):			
Decreto-legge n. 384/1992	— 5.000	— 6.700	— 6.600
Fiscal drag anno 1992	— 1.000	— 1.350	— 1.500
Contenimento spesa	— 1.000	— 1.400	— 1.400
Personale in servizio (S.P.)	— 1.750	— 2.470	— 2.480
Contenimento spesa previdenziale	— 1.250	— 1.100	— 1.000
Contenimento spesa sanitaria	0	— 380	— 220
DDL delega (A.C. 1568)	— 3.550	— 3.400	— 3.500
Autonomia regionale	— 3.550	— 3.400	— 3.500
Istituzione ICI	0	— 2.700	— 1.900
Esenzione ILOR	0	— 3.450	— 3.620
Acquisizione INVIM	0	— 3.200	— 2.950
Detrazione IRPEF	0	— 2.450	— 1.230
DDL « Interventi in materia di finanza pubblica »:			
Contenimento supplenze scuola	— 35	— 100	— 100
Totale minori entrate derivanti dai provvedimenti collegati	— 8.585	— 10.200	— 10.200
Tabella « C » del d.d.l. finanziaria (2)	— 3	— 6.347	— 6.347
Tabella « F » del d.d.l. finanziaria	—	—	—
Totale oneri da coprire	— 26.935	— 42.366	— 42.510

Segue: PROSPETTO DI COPERTURA
(articolo 6, comma 1)

	1993	1994	1995
2) MEZZI DI COPERTURA			
Nuove o maggiori entrate:			
Articolato finanziaria	—	—	—
Decreto-legge n. 384/92	22.900	14.770	16.600
Decreto-legge n. 394/92	5.000	5.000	5.000
Altri provvedimenti collegati. Emenda- menti del Governo ai provvedimenti collegati:			
Riapertura termini condono	2.500	0	0
Decreto delegato in attuazione articolo 17 della legge 408/1990:			
Riduzione agevolazioni discali	1.500	3.000	2.500
DDL delega (A.C. 1568):			
Istituzione ICI	230	0	0
Esenzione ILOR	— 3.220	0	0
Acquisizione INVIM	3.450	0	0
Totale nuove o maggiori entrate derivanti dai provvedimenti collegati.....	4.230	3.000	2.500
Riduzioni di spese correnti:			
Tabelle legge finanziaria:			
Tabella « C »	7.822	2.534	6.178
Tabella « E »	6	6	6
Tabella « F »	0	105	195
Articolato legge finanziaria	12.672	9.712	5.212
Decreto-legge n. 384/92	6.268	7.423	7.458
Altri provvedimenti	515	280	280
Miglioramento risparmio pubblico (3).....	0	0	0
Totale mezzi di copertura	59.413	42.830	43.429
Disponibilità residue di copertura (+) o risorse da reperire (-)	+ 32.478	+ 464	+ 919

NOTE

(1) I nuovi oneri correnti recati dal Fondo speciale di parte corrente (Tab. A) risultano così determinati:

	1993	1994	1995
	—	—	—
	(importi in miliardi di lire)		
Fondo speciale di parte corrente			
Totale complessivo vecchie e nuove finalizzazioni	26.551	38.203	40.249
meno:			
rimborso dei crediti di imposta regolazione debitoria - quota cap.)	7.500	10.000	10.000
Totale vecchie e nuove finalizzazioni corretto (A)	19.051	28.203	30.249
Fondo speciale di parte corrente a l.v. (Bilancio di previsione dello Stato a l.v. A.C. 1446 emendato - allegato C-3)			
	32.254	42.310	44.786
meno:			
interventi di natura tributaria e contributiva connessi con la manovra 1993-1994	20.950	28.426	29.000
rimborso dei crediti d'imposta (regolazione debitoria - quota cap.)	7.500	10.000	10.000
Fondo speciale di parte corrente e l.v. corretto (B) .	3.804	3.884	5.786
Maggiori oneri recati dal nuovo Fondo speciale di parte corrente (A) - (B) = (C)	15.247	24.319	24.463

(2) Gli importi relativi agli anni 1994 e 1995 considerano per miliardi 6.344 l'accantonamento di segno negativo previsto nel fondo speciale di parte corrente della legge finanziaria 1992 denominato: « Ulteriori interventi in materia di finanza pubblica, ivi compresi quelli di natura contributiva e tributaria connessi con la manovra 1994 » non ancora perfezionato.

XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 1992

(3)	1992	1993	1994	1995
	—	—	—	—
	(importi in miliardi di lire)			
Risparmio pubblico	-64.334	95.545	116.592	131.899
	(*)	(**)	(**)	(**)
Differenza rispetto al 1992	—	-31.211	-52.258	-67.565

(*) Risparmio pubblico quale risulta dalle previsioni assestate 1992 emendate, al netto di miliardi 7.500 preordinati per l'operazione di regolazione di debiti pregressi concernenti l'estinzione dei crediti di imposta.

(**) Risparmio pubblico quale risulta dal quadro generale riassuntivo del bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 a legislazione vigente, comprensivo della prima nota di variazioni, al netto della regolazione in titoli dei crediti di imposta e degli effetti finanziari derivanti dai decreti-legge nn. 384 e 294 del 1992. Tale risparmio è stato, altresì, ridotto per la considerazione degli accantonamenti di segno negativo previsti nel fondo speciale di parte corrente della legge finanziaria 1992 e non ancora perfezionati (miliardi 20.950 per il 1993, miliardi 34.770 per il 1994 e miliardi 35.344 per il 1995).

Dal prospetto risulta che non vi sono margini per l'utilizzo di miglioramenti del risparmio pubblico a legislazione vigente e che il disegno di legge finanziaria, con particolare riferimento al ridotto margine di copertura previsto per il 1994 e 1995, viene coperto in virtù degli effetti delle disposizioni contenute nei disegni di legge e decreti-legge collegati e degli effetti del decreto delegato sulla riduzione delle agevolazioni fiscali (in attuazione dell'articolo 17 della legge n. 408 del 1990).

Tutti questi provvedimenti compreso il decreto legislativo da da ultimo ricordato dovranno pertanto entrare in vigore prima della definitiva approvazione del disegno di legge finanziario.

A tal fine è necessario che la Camera, il Senato ed il Governo assicurino, ciascuno per la propria parte coerenza procedimentale nei tempi e nei contenuti della complessiva decisione di bilancio.

3) Regola di copertura ex articolo 11 comma 6 vincolo conseguente dalla risoluzione programmatica sui saldi.

I saldi del disegno di legge finanziaria coincidono per il secondo e terzo anno

con quelli indicati dalla risoluzione programmatica ed incorporano le regole di variazione per le entrate e le spese del bilancio dello Stato quali indicate nel documento di programmazione economico-finanziaria. Per il primo anno, il limite massimo del saldo previsto dall'articolo 1 dal disegno di legge finanziaria deve invece intendersi ridotto di 150 miliardi di lire e dunque pari a 140.350 miliardi di lire, correzione compatibile con il quadro che risulta dall'allegato 8 della relazione del disegno di legge finanziaria. Il saldo contabile resterebbe inferiore di soli due miliardi come spazio utilizzabile da eventuali emendamenti di maggiore onere.

Ai saldi così determinati i provvedimenti collegati, modificati dall'emendamento governativo in corso di presentazione ed integrati dagli effetti del decreto legislativo in corso di perfezionamento che attua la delega prevista dall'articolo 17 della legge n. 408 del 1990, concorrono per importi pari a quelli indicati nel prospetto seguente, presentato dal Governo. Tale prospetto deve intendersi a tutti gli effetti integrativo della relazione del disegno di legge finanziaria:

XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 1992

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO 1993-1995

Effetti sul saldo netto da finanziare
dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 1993
(importi in miliardi di lire)

	1993	1994	1995
PROSPETTO RIEPILOGATIVO			
Decreto-legge n. 384 del 1992	+ 37.088	+ 25.723	+ 23.478
Decreto-legge n. 394 del 1992	+ 5.000	+ 5.000	+ 5.000
Decreto legislativo (articolo 17 legge n. 408 del 1990)	+ 1.500	+ 3.000	+ 2.500
Emendamento Governativo ai provvedimenti collegati)	+ 2.500	—	—
Disegno di legge recante « Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale » (AC 1568)	+ 8.320	+ 5.390	+ 6.190
Disegno di legge concernente interventi urgenti in materia di finanza pubblica	+ 3.045	+ 1.570	+ 260
In complesso	+ 57.453	+ 40.683	+ 37.428

Dal sopraindicato prospetto risultano pertanto, in conformità della risoluzione programmatica, l'effetto di riduzione del disavanzo necessario per ciascun provvedimento collegato a concorrere al limite massimo dei saldi stabilito nell'articolo 1 del disegno di legge finanziaria. Il rispetto delle regole di copertura conseguente al comma 6 dell'articolo 11 richiede pertanto che i provvedimenti ivi indicati, ancorché modificati dalle Camere, mantengano tutto l'effetto finanziario loro attribuito (non essendovi margini di copertura) ed entrino in vigore prima della definitiva approvazione del disegno di legge finanziaria. A tal fine è necessario che la Camera, il Senato ed il Governo assicurino, ciascuno per la propria parte, e con specifiche modalità procedurali, coerenza procedimentale nei tempi e nei contenuti della complessiva decisione di bilancio. Ciò potrà assicurare la legittimità costituzionale della legge finanziaria al momento della sua definitiva approvazione.

4) Contenuto proprio dei provvedimenti collegati.

Dalle condizioni necessarie per l'adempimento dei vincoli di copertura del disegno di legge finanziaria, considerate a tutti gli effetti le regole che concorrono a definire il suo oggetto proprio a norma dell'articolo 120, comma 2, e 121, comma 5, del regolamento della Camera, consegue che i provvedimenti collegati non solo non possono contenere disposizioni estranee al fine di contenere il disavanzo, ma devono necessariamente conseguire l'effetto finanziario loro attribuito sulla base della risoluzione programmatica, come specificato nel presente parere. Le modifiche apportate nel corso dell'esame a tali provvedimenti dovranno, pertanto, risultare, in linea di principio, compatibili con le regole di legittimità della legge finanziaria e della complessiva decisione di bilancio alla luce di una interpretazione sistematica della normativa regolamentare sulla sessione.

**Assegnazione di proposte di legge
a Commissione in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla IV Commissione (Difesa):

S. 215 — Senatori **BOLDRINI** ed altri: « Estensione ai patrioti di tutti i benefici combattentistici » (1513) (approvato dalla IV Commissione del Senato) (Parere della I e della V Commissione);

alla VII Commissione (Cultura):

POLI BORTONE ed altri: « Modifiche alla normativa in materia di diffusione e fruizione di materiale pornografico » (447) (parere della I, della II e della V Commissione);

BORDON ed altri: « Interventi in favore del cinema » (1348) (parere della I, della II, della III, della V, della VI, della X, della XI Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie);

alla VIII Commissione (Ambiente):

TIRABOSCHI ed altri: « Norme per il completamento delle opere già finanziate a seguito delle calamità naturali nel territorio della regione Marche » (1294) (parere della I, della V, della VII, della IX e della XIII Commissione);

alla X Commissione (Attività produttive):

ALESSI ed altri: « Modifiche all'articolo 110 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, concernente le caratteristiche degli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità e degli apparecchi adibiti alla piccola distribuzione » (1383) (parere della I e della II Commissione);

alla IX Commissione (Lavoro):

CACCAVARI e **PIZZINATO**: « Nuove norme in materia di criteri di valutazione dei titoli accademici e di studio ai fini dei concorsi per titoli ed esami per la posizione di assistente medico nel Servizio sanitario nazionale » (1407) (parere della I, della V, della VII e della XII Commissione);

PAPPALARDO: « Norme per l'adeguamento dei trattamenti pensionistici agli aumenti retributivi corrisposti al personale in servizio » (1468) (parere della I e della V Commissione);

BONOMO ed altri: « Introduzione dell'articolo 3-bis della legge 19 febbraio 1991, n. 50, in materia di svolgimento di attività didattica da parte di primari ospedalieri fuori ruolo che non abbiano superato il settantacinquesimo anno di età » (1477) (parere della I, della V, della VII e della XIII Commissione);

PARLATO: « Modifica all'articolo 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 942, per il riconoscimento dell'anzianità pregressa ai dipendenti della ex Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato andati in quiescenza nel periodo dal 2 luglio 1977 al 31 dicembre 1980 » (1508) (parere della I, della V e della IX Commissione);

alla XII Commissione (Affari sociali):

TARADASH ed altri: « Modifiche alla legge 5 giugno 1990, n. 135, in materia di provvedimenti per i malati terminali di AIDS nelle carceri e per l'assistenza alle persone affette da AIDS » (1585) (parere della I, della V e della XI Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento);

**Trasmissione
dal ministro per le aree urbane.**

Il ministro per le aree urbane, ai sensi dell'articolo 28 della legge 28 marzo 1989, n. 122, ha trasmesso la prima relazione — riferita al 30 giugno 1992 — sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di parcheggi (doc. CXIX, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmisssione dal ministro del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del bilancio e della programmazione economica, nella sua qualità di vicepresidente del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con lettera in data 1° ottobre 1992, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, copia delle delibere adottate dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (CIPI) nella seduta del 12 giugno 1992, riguardanti l'esame di situazioni aziendali, settoriali ed occupazionali al fine dell'adozione di provvedimenti di integrazione salariale (articolo 2 della legge n. 675 del 1977 e norme successive) nonché eccedenza di manodopera ai sensi della legge n. 169 del 1991 e della legge n. 223 del 1991.

Questa documentazione sarà trasmessa — d'intesa con il Presidente del Senato — alla Commissione parlamentare per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali, e sarà altresì trasmessa alle Commissioni competenti.

Trasmisssione dal ministro dell'industria.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con lettera in data

1 ottobre 1992, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 38 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, recante « Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese », la relazione sullo stato di attuazione della legge citata al 16 settembre 1992 (doc. CXX, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmisssione da consigli regionali.

Il 2 ottobre 1992, è pervenuto il seguente documento:

dal consiglio regionale dell'Emilia Romagna

Risoluzione circa la situazione in cui versa il popolo Saharawi nonché l'area del Sahara nor-occidentale.

Tale documento è stato trasmesso alle Commissioni competenti per materia ed è a disposizione degli onorevoli presso il Servizio Studi.

Annunzio di una risoluzione, di una interpellanza e di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza una risoluzione, una interpellanza e interrogazioni. Sono pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta odierna.